COMUNE DI SEUI

**NOTA INTEGRATIVA**

**AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018**

**SOMMARIO**

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE**

**1 PREVISIONI**



**1.1 ENTRATE**



1.1.1 Entrate tributarie proprie



1.1.2 Fondo di solidarietà comunale



1.1.3 Trasferimenti correnti



1.1.4 Proventi da servizi pubblici



1.1.5 Proventi dalla gestione dei beni



1.1.6 Proventi da sanzioni



1.1.7 Rimborsi ed altri proventi



1.1.8 Trasferimenti e contributi in conto capitale



1.1.9 Alienazioni patrimoniali



1.1.10 Proventi da permessi a costruire e sanzioni edilizie ed urbanistiche



1.1.11 Entrate da riduzione di attività finanziarie



1.1.12 Entrate per ricorso all’indebitamento **1.2 SPESE**



1.2.1 Spese di personale



1.2.2 Imposte e tasse



1.2.3 Acquisto di beni e servizi



1.2.4 Trasferimenti correnti



1.2.5 Ammortamento di mutui e prestiti



1.2.6 Oneri straordinari ed altre spese correnti



1.2.7 Fondo di riserva



1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’



1.4 PREVISIONI DI CASSA



**2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL’ESERCIZIO PRECEDENTE**



2.1 COMPOSIZIONE



**3 INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**



3.1 PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO



**4 ESPOSIZIONI FINANZIARIE INDIRETTE**



4.1 GARANZIE PRESTATE DALL’ENTE



4.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI



**5 SOGGETTI PARTECIPATI DALL’ENTE**



5.1 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI



5.2 SOCIETA’ PARTECIPATE



**6 ALTRE INFORMAZIONI**



**PREMESSA**

L’ordinamento contabile introdotto dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 adottato dall’Ente a partire dal 1 gennaio 2016 prevede, al punto 9.3 del principio contabile applicato sulla programmazione, che al bilancio di previsione finanziario sia allegata una nota integrativa che illustra e chiarisce i valori esposti negli schemi contabili.

**1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

**1.1 ENTRATE**

**1.1.1 Entrate tributarie proprie**

Il quadro generale della fiscalità locale è attualmente inserito in un periodo di transizione che vuole condurre alla piena attuazione del federalismo fiscale che intende consentire agli enti locali di disporre delle risorse direttamente provenienti dal proprio territorio, sotto forma di tributi sul reddito, sul patrimonio e sulla fruizione dei servizi.

Oggi, il Comune di Seui applica i seguenti tributi:

1 - addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (addizionale IRPEF)



2 - imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti:

* imposta municipale propria (IMU);
* tributo comunale sui rifiuti (TARI);
* tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI);

3 – tassa per l’occupazione suolo pubblico

4 – imposta sulla pubblicità

5 – diritti sulle pubbliche affissioni

Si dà atto che la legge di stabilità per l'anno 2016 (legge 208/2015) all'art. 1 - comma 26 - prevede il blocco tariffario di tutti i tributi, ad eccezione della TARI (tassa sui rifiuti).

Addizionale IRPEF

L’addizionale comunale all’IRPEF è applicata nella percentuale dello 0,20% e resterà invariata.

Sulla base dei redditi imponibili IRPEF rilevati dall’Agenzia delle Entrate e dell’andamento

tendenziale degli stessi, il gettito dell’addizionale è previsto come segue:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **2016** | **2017** | **2018** |
| Addizionale comunale IRPEF | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

Imposta municipale propria (IMU)

L’IMU è disciplinata dall’articolo 13 del D. Lgs. 6 dicembre 2011, n. 201 e dalle norme in esso richiamate e successivamente modificate. È un’imposta di tipo patrimoniale che colpisce il possesso degli immobili siti sul territorio comunale. Dal 1 gennaio 2014, dopo la deroga già concessa nel 2013, le abitazioni principali ed i fabbricati rurali strumentali sono stati definitivamente esclusi dalla base imponibile del tributo.

Il gettito tributario è stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote da deliberare contestualmente al bilancio, proposte in misura invariata rispetto all’anno precedente. La base imponibile è stata determinata tenendo conto delle risultanze degli archivi catastali e dei versamenti effettuati in autoliquidazione negli anni precedenti.

Il gettito IMU è stato quantificato in Euro 131.072,41 al netto della quota IMU trattenuta dallo Stato.

La stima del minor gettito derivante dai comodati non è al momento quantificabile, stante le condizioni imposte dalla norma (art. 1 - comma 10 - della legge 208/2015). Per aver diritto alla riduzione del 50% della base imponibile su cui calcolare l'imposta relativa all'immobile concesso in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado il contratto di comodato deve essere in forma scritta e registrato. Inoltre il proprietario non deve possedere altri immobili salvo la propria casa di abitazione ubicata nel territorio comunale. E' inoltre prevista la riduzione del 25% dell'aliquota per gli immobili locati a canoni concordati ai sensi legge 431/1998.

Il minor gettito IMU per effetto del riaccatastamento degli imbullonati non è al momento quantificabile. Di fatto per l'Ente non ci dovrebbe essere, sostanzialmente minor gettito, in quanto la differenza deve essere rimborsata dallo Stato.

Negli esercizi successivi al 2016, le previsioni di gettito restano sostanzialmente invariate stante l'incertezza delle norme statali e del prelievo forzoso dell'Erario su IMU fabbricati cat. D e del prelievo per alimentazione fondo solidarietà nazionale.

Tributo comunale sui rifiuti (TARI)

Il nuovo regime di prelievo sui rifiuti, il metodo normalizzato previsto dal DPR 158/1999, viene applicato a decorrere dal 2016. L’articolazione delle tariffe si basa sul piano economico-finanziario del servizio.

Le previsioni relative agli esercizi successivi sono stabili, attendendo una neutralizzazione dell'aumento del costo della vita con l'incremento della raccolta differenziata e una diminuzione dei costi di smaltimento.

Tributo comunale sui servizi (TASI)

L’aliquota è confermata 1 per mille. Il gettito è previsto in €. 16.892,39, con €. 24.564,84 di riduzione rispetto agli introiti del 2015 per abolizione TASI sull’abitazione principale, importo di cui lo Stato garantisce il ristoro attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale - FSC 2016.

Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA)

Essendo invariata la disciplina dei tributi e le tariffe di applicazione, il gettito viene inserito a bilancio sulla base dell’andamento tendenziale degli incassi:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **2016** | **2017** | **2018** |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 264,00 | 264,00 | 264,00 |
| Diritti pubbliche affissioni | 55,00 | 55,00 | 55,00 |

Accertamenti tributari

Sono previsti a bilancio €. 3.000,00 quale recupero evasione tributaria (IMU e TARI). L'attività viene svolta dall'ufficio tributi comunale, con la collaborazione dell’ufficio vigilanza.

**1.1.2 Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale è un meccanismo volto a ridistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all’invarianza di fondi disponibili rispetto alla massa di entrate locali (da fiscalità e da trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni via via introdotte dalle manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

Il fondo è alimentato da quote del gettito IMU dei Comuni e viene ridistribuito fra i Comuni stessi sulla base di vari parametri definiti dalla norma istitutiva e dalle successive modifiche ed integrazioni, con l’obiettivo anzidetto dell’invarianza tendenziale di risorse. Per l'anno 2016 la trattenuta IMU per l'alimentazione del Fondo passa dal 38,23% al 22,43% pertanto si avrà un aumento del gettito IMU ed un calo del Fondo. Nel 2016 la Legge di stabilità prevede inoltre l’aumento dal 20 al 30% della quota perequativa dell’FSC, ripartita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Sono state pubblicate le spettanze per l’anno 2016 dal Ministero dell’Interno nel sito Finanza Locale in base alle quali il FSC per il Comune di Seui è previsto in €. 150.893,23, con una riduzione di €. 8.412,24 rispetto al 2015.

**1.1.3 Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti provenienti dallo Stato ammontano a:

* contributi della Stato per il finanziamento del bilancio €. 31.372,32;
* contributo per mutuo credito sportivo €. 6.956,41;

I trasferimenti correnti dalla Regione ammontano a:

* Fondo Unico RAS parte corrente €. 671.233,84:
* Altri Trasferimenti della RAS €. 593.141,67;

Per un totale di €. 1.302.704,24.

**1.1.4 Proventi da servizi pubblici a domanda individuale**

Gli introiti derivanti dall’erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell’andamento storico dell’utenza e delle tariffe approvate dal Consiglio Comunale. Le previsioni di introito per il 2016 ed i tassi di copertura dei costi sui principali servizi erogati dall’ente sono i seguenti:



Agli introiti di questi servizi, e a quelli di altri di minore significatività, vanno aggiunti i diritti riscossi

dall’ente per l’attività amministrativa ed istruttoria (atti, certificati, pratiche edilizie, etc.).

Per gli anni successivi al 2016, ove non prevista una diversa dinamica dell’utenza, le entrate iscritte a bilancio restano invariate.

**1.1.5 Proventi dalla gestione dei beni**

Le entrate dalla concessione dell’utilizzo di cespiti demaniali o patrimoniali dell’ente sono:

* concessioni cimiteriali € 20.000,00
* canone suolo pubblico €. 3.548,00
* fitti reali di fondi rustici €. 4.220,00
* fitti reali di fabbricati €. 800,00
* pascoli comunali € 10.407,60
* proventi da concessione boschi per taglio legna €. 30.000,00
* proventi da legnatico comunale €. 25.000,00
* entrate da impianto fotovoltaico €. 15.000,00

Gli stanziamenti per gli esercizi 2017 e 2018 sono stati mantenuti invariati.

**1.1.6 Proventi da sanzioni**

Sono stati inseriti a bilancio €. 2.000,00 per sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti, ordinanze, norme di legge.

**1.1.7 Rimborsi ed altri proventi**

Le principali poste di entrata corrente non rientranti nelle altre tipologie sono:



* Rimborsi dallo Stato per spese elettorali €. 14.807,88.

**1.1.8 Trasferimenti e contributi in conto capitale**

In applicazione del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, i trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti devono essere iscritti nel bilancio dell’ente secondo la loro esigibilità o secondo il programma temporale di erogazione contenuto nell’atto di concessione.

Nel bilancio 2016-2018, sono previsti i seguenti contributi di cui il Comune di Seui è beneficiario:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Contributo** | **Ente**  **finanziatore** | **2016** | **2017** | **2018** |
| Contributo Ras Manutenzione straordinaria strade comunali | Regione Autonoma della Sardegna | € 64.670,15 |  |  |
| Contributo Ras Manutenzione straordinaria acquedotto comunale  Contributi privati per costruzione nuova sede CRI in Ponte Taro | Regione Autonoma della Sardegna | € 114.897,38 |  |  |
| Contributo Ras Manutenzione straordinaria acquedotto comunale  Contributi privati per costruzione nuova sede CRI in Ponte Taro | Regione Autonoma della Sardegna | € 173.407,43 | € 50.000,00 |  |
| Contributo Ras MIS 125 AZ 1 Manutenzione straordinaria viabilità rurale compromessa da alluvione  Contributi privati per costruzione nuova sede CRI in Ponte Taro | Regione Autonoma della Sardegna | € 25.064,71 |  |  |
| Reintegro iva - contributo MIS 322 AZ 1 componenti impianto illuminazione | Regione Autonoma della Sardegna | € 8.048,97 |  |  |
| Contributo Ras Rischio idrogeologico canali tombati | Regione Autonoma della Sardegna | € 47.500,81 | € 47.500,81 |  |
| Contributo Ras Parco Arcueri | Regione Autonoma della Sardegna | € 41.900,86 | € 71.368,25 |  |
| Trasferimento Ras Fondo Unico per spese di investimento | Regione Autonoma della Sardegna | € 75.415,81 | € 1.755,69 | € 1.755,69 |
| Contributo Ras Incremento Patrimonio Boschivo | Regione Autonoma della Sardegna | € 80.000,00 |  |  |
| Contributo R.A.S. Per Sistemazione Strade Rurali Fondi Della Montagna | Regione Autonoma della Sardegna | € 18.627,26 |  |  |
| Contributo R.A.S. Area Naturale Protetta Montarbu | Regione Autonoma della Sardegna | € 100.000,00 | € 252.256,85 |  |
| Contributo Ras Chiesa S. Maria Maddalena | Regione Autonoma della Sardegna | € 21.406,88 |  |  |
| Rimborso Iva - Realizzazione Strada Alta con Contributo Ras | Regione Autonoma della Sardegna | € 14.437,65 |  |  |
| Rimborso Iva - Realizzazione Tecnologie di informazione e comunicazione | Regione Autonoma della Sardegna | € 8.226,20 |  |  |
| Contributo statale Fondo Investimenti | Stato | € 51.795,97 | € 51.795,97 | € 51.795,97 |
| Donazione per Casa di Riposo Anziani | Soggetto privato | € 15.000,00 |  |  |

**1.1.9 Alienazioni beni patrimoniali**

Per l'anno 2016 non sono previsti introiti derivanti dalla vendita di beni di proprietà comunale.

**1.1.10 Proventi da permessi a costruire**

I proventi da concessioni edilizie e simili vengono imputati al bilancio secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e, quindi, sulla base delle scadenze previste per il loro versamento.

La quantificazione dell’entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase di istruzione, nonché delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti:

anno 2016 € 10.000 anno 2017 € 10.000 anno 2018 € 10.000



**1.1.11 Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Non sono previste entrate per vendita di attività finanziarie (titoli, partecipazioni, etc.) o per riscossione di crediti.

**1.1.12 Entrate per ricorso all’indebitamento**

Per gli anni 2016-2017-2018 non è previsto ricorso a forme di indebitamento.

**1.2 SPESE**

Le previsioni di spesa sono allocate nel bilancio anche secondo la nuova impostazione, che prevede:

* l’articolazione per Missioni (area di intervento), Programmi (destinazione della spesa) e Titoli (natura della spesa);



* lo stanziamento relativo alle spese che diventeranno esigibili in ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio (e potranno quindi essere impegnate con imputazione a quell’esercizio);



* la previsione della quota di spesa che alimenterà il fondo pluriennale vincolato, in quanto finanziata con risorse accertate in un determinato esercizio, ma non esigibile (totalmente o parzialmente) in quello stesso anno, con la necessità quindi di essere reimputata ad uno degli esercizi futuri secondo il principio di contabilità finanziaria potenziata.



**1.2.1 Spese di personale**

Il personale del Comune di Seui nell’anno 2016 è interessato da diversi collocamenti in pensione. Allo stato attuale non è possibile conoscere le date precise di cessazione, pertanto non è possibile definire il risparmio di spesa del personale, conseguente alle cessazioni, che può essere destinato a nuove assunzioni (per l’anno 2016 sono consentite solamente assunzioni a tempo determinato).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 29/04/2016 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale come segue:

|  |  |
| --- | --- |
| **ANNO** | **PROGRAMMAZIONE** |
| 2016 | Non si prevede nessuna assunzione di personale a tempo indeterminato, non consentita per l’anno 2016 dalle norme attualmente in vigore.  Per la indispensabile sostituzione del personale collocato a riposo e del personale dimissionario o eventualmente trasferito o comunque assente per altri motivi, si prevede assunzione di personale a tempo determinato e/o ai sensi dell’art. 110 del D. Lgs. 267/2000 nei limiti consentiti dalle norme attualmente in vigore e nei limiti del rispetto del vincolo delle spese di personale media del triennio 2011-2013. |
| 2017 | Si prevede l’assunzione di personale a tempo indeterminato ed eventualmente part time sulla base della capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni che avverranno nel corso dell’anno 2016, nei limiti consentiti dalle norme attualmente in vigore e nei limiti del rispetto del vincolo delle spese di personale media del triennio 2011-2013. |
| 2018 | Si prevede l’assunzione di personale a tempo indeterminato ed eventualmente part time sulla base della capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni che avverranno nel corso dell’anno 2017 nei limiti consentiti dalle norme attualmente in vigore e nei limiti del rispetto del vincolo delle spese di personale media del triennio 2011-2013 |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Spese del personale | |  |  |
| Prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo nel triennio | |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  | spesa media triennio 2011-2013 a consuntivo | programmazione anno 2016 | programmazione triennio 2016-2018 |
| spesa intervento 01 | 448.557,24 | 418.174,17 | 418.174,17 |
| spese incluse nell'int.03 | 540,00 |  |  |
| irap | 24.152,94 | 27.363,50 | 27.363,50 |
| altre spese incluse |  |  |  |
| totale spese di personale | 473.250,18 | 445.537,67 | 445.537,67 |
| spese escluse | 46.054,68 | 19.102,50 | 19.102,50 |
| spese soggette al limite (c. 557 o 562) | 427.195,50 | 426.435,17 | 426.435,17 |
|  |  |  |  |

Il trattamento economico accessorio, i premi e gli incentivi spettanti al personale ai sensi dei contratti collettivi, nazionali e decentrati, sono previsti in misura compatibile al rispetto delle norme di contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557, l. 296/2006; art. 76, comma 7, D.L.

112/2008; art. 9, D.L. 78/2010).

**1.2.2 Imposte e tasse**

Le componenti negative del bilancio afferente i tributi passivi sono l’’IRAP che l’ente è tenuto a versare alla Regione con aliquota 8,5% secondo il sistema retributivo, ovvero in proporzione agli emolumenti erogati al personale dipendente, e l’IVA a debito da versare all’erario.

**1.2.3 Acquisto di beni e di servizi**

Gli importi degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a bilancio secondo i programmi di spesa definiti dai responsabili dei centri di gestione, sulla base degli indirizzi forniti dall’amministrazione, tenendo conto dei contratti in essere, anche a valenza pluriennale.

**1.2.4 Trasferimenti correnti**

La spesa per trasferimenti iscritta a bilancio comprende diverse tipologie di intervento e di destinatari quali:

**istituzioni** fra cui, in particolare, gli istituti scolastici statali e privati operanti sul territorio;

**famiglie**, attraverso vari istituti disciplinati dai regolamenti comunali (integrazione rette ricovero, contributi straordinari, sussidi per particolari categorie);

**associazionismo, volontariato, istituzioni private**, per incentivare le funzioni sussidiarie, le attività di gestione degli impianti sportivi, la promozione sociale e del territorio;

Sono invariate nel triennio.

**1.2.5 Ammortamento di mutui e prestiti**

La spesa per ammortamento di mutui e prestiti è iscritta a bilancio con due distinte allocazioni:

al titolo 1 sono previsti gli oneri a titolo di interessi passivi;



al titolo 4 è previsto il rimborso delle quote capitale.

Di seguito la spesa derivante dai piani di ammortamento vigenti dei mutui contratti dall’ente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **2016** | **2017** | **2018** |
| Quota interessi | 28.506,33 | 23.626,17 | 18.627,26 |
| Quota capitale | 89.279,47 | 94.159,63 | 90.318,12 |

**1.2.6 Oneri straordinari ed altre spese correnti**

Nella parte corrente del bilancio, sono infine iscritte le spese che non rientrano in alcuna delle classificazioni tipiche, di cui ai punti precedenti.

**1.2.7 Fondo di riserva**

Il fondo di riserva è disciplinato dall’articolo 166 del T.U.E.L. che ne prevede la misura compresa fra lo 0,3 ed il 2 per cento delle previsioni iniziali per spese correnti.

Di seguito gli stanziamenti del fondo di riserva iscritti nel bilancio 2016-2018:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **2016** | **2017** | **2018** |
| Fondo di riserva | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |

**1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’**

Con l’applicazione dei nuovi principi contabili, l’ente è obbligato ad accertare per intero le entrate nell’esercizio in cui sorge e viene a scadenza l’obbligazione di cui è parte creditrice, essendo espressamente vietato l’accertamento per cassa, fatte salve espresse eccezioni.

Al fine di salvaguardare in via sostanziale gli equilibri finanziari, deve essere iscritto a bilancio l’accantonamento di una quota delle entrate al fondo per crediti di dubbia esigibilità. Il punto 3.3 del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria illustra la procedura per il calcolo delle quote da accantonare.

Secondo il citato punto 3.3, non sono oggetto di svalutazione:

i crediti da altre amministrazioni pubbliche;



i crediti assistiti da fidejussioni;

le entrate tributarie accertate per cassa.

In allegato al bilancio 2016-2018 sono riportati i dati relativi agli incassi ed agli accertamenti rilevati negli ultimi cinque esercizi ed il calcolo dell’accantonamento al fondo con l’applicazione del metodo a) che risulta sufficientemente prudenziale.

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

****

In sede di assestamento generale del bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere riproporzionato agli stanziamenti di bilancio effettivi.

**1.4 PREVISIONI DI CASSA**

In applicazione dei nuovi schemi armonizzati, nel primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione vengono inserite, accanto alle previsioni di competenza, anche quelle di cassa, che indicano le somme che si prevedono di incassare e di pagare nel corso di tale esercizio.

Tali previsioni sono pari alla somma dei residui presunti e degli stanziamenti di competenza, al netto della quota che si prevede confluirà nel fondo pluriennale vincolato.

L’evoluzione prevista del fondo cassa, sulla base degli stanziamenti iscritti nell’esercizio 2016 del bilancio, è la seguente:

|  |  |
| --- | --- |
| Fondo cassa al 01/01/2016 | € 1.991.122,73 |
| Previsioni di cassa parte entrata | + € 8.781.728,55 |
| Previsioni di cassa parte spesa | – € 9.008.907,70 |
| Fondo cassa previsto al 31/12/2016 | € 1.763.943,58 |

**2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL’ESERCIZIO PRECEDENTE**

**2.1 COMPOSIZIONE**

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015, così come risulta da un primo pre consuntivo è così composto:

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

GESTIONE

**Residui** **Competenza** **TOTALE**

Fondo di cassa al 1° di Gennaio 2.161.999,32

RISCOSSIONI 738.597,07 2.766.280,73 3.504.877,80

PAGAMENTI 722.511,92 2.953.242,47 3.675.754,39

Fondo di cassa al 31/12 1.991.122,73

DIFFERENZA 1.991.122,73

PAGAMENTI per Azioni Esecutive e non regolarizzate al 31/12 0,00

RESIDUI ATTIVI 493.873,58 2.945.667,15 3.439.540,73

RESIDUI PASSIVI 58.776,28 3.593.063,17 3.651.839,45

DIFFERENZA -212.298,72

Avanzo 1.778.824,01

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

**1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:**

**+** **Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015** **838.419,51**

**+** **Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio2015** **0,00**

+ Entrate già accertate nell'esercizio 2015 5.711.947,88

- Uscite già impegnate nell'esercizio 2015 6.546.305,64

- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015 2.485.033,96

+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015 4.259.796,22

**=** **Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione**

**del bilancio di previsione dell'anno 2016** **1.778.824,01**

+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015 0,00

- Spese ch prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015 0,00

- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015 0,00

+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015 0,00

- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015 644.186,59

**=** **A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015** **1.134.637,42**

**2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 :**

**Parte accantonata**

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e Fondo Svalutazione Crediti 199.612,02

**B) Totale parte accantonata** **199.612,02**

**Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 1.089,33

Vincoli derivanti da trasferimenti 28.728,80

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente 46.406,46

Altri vincoli da specificare 0,00

**C) Totale parte vincolata** **76.224,59**

**D) Totale destinata agli investimenti** **659.613,63**

**E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)** **199.187,18**

**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |

**3. INTERVENTI PER SPESE DI INVESTIMENTO**

**3.1 PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 15.10.2015, è stato approvato il programma triennale 2016-2018 e l’elenco annuale 2016 dei lavori pubblici, che sarà approvato in Consiglio Comunale congiuntamente al bilancio di previsione 2016-2018.

Dall'anno 2016 entra in vigore il pareggio di bilancio che sostituisce il patto di stabilità.



**4. ESPOSIZIONI FINANZIARIE INDIRETTE**

**4.1 GARANZIE PRESTATE DALL’ENTE**

Non esistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall’Ente a favore di enti o altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

**4.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L’ente non ha attualmente in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono componenti derivate.

**5. SOGGETTI PARTECIPATI DALL’ENTE**

**5.1 ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI**

Il Comune di Seui non si si avvale di alcun ente strumentale per l’espletamento di funzioni e servizi.

**5.2 SOCIETÀ PARTECIPATE**

Il Comune di Seui detiene partecipazioni nelle società elencate nel seguente prospetto:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| SOCIETA' | Quota partecipazione diretta | Quota partecipazione indiretta |
| Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna | 0,181153% | 0% |
|  |  |  |

**6. ALTRE INFORMAZIONI**

Non vi sono altre informazioni rilevanti per l’interpretazione del bilancio.